

## Fili in Comune

progettualità giovanile, riparativa e sostenibile nel territorio di Tempio Pausania

Il bando ANCI “Fermenti in Comune” ha come obiettivo l’attivazione di interventi locali — in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano l’uguaglianza per tutti i generi, la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica e agevolino lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale rivolte ai giovani, nella dinamica di rilancio dei territori attraverso il coinvolgimento diretto nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali.

Il Comune di Tempio Pausania è la prima città riparativa d’Italia e da quasi dieci anni promuove e sperimenta pratiche riparative, di inclusione e coesione sociale, coinvolgendo tutta la comunità: casa di reclusione, scuola, famiglia, forze di polizia, tribunali, comuni, associazioni.

Con il progetto “**Fili in Comune**” si intende dare ulteriore seguito a questa esperienza, coinvolgendo giovani e carcerati in una serie di azioni che hanno la finalità di attivare uno scambio di creatività e esperienze tra due realtà certo distanti ma accomunante dalla difficoltà nell’essere parte attiva dei processi sociali ed economici della comunità alla quale appartengono, nella convinzione che creare nuove opportunità di partecipazione inclusiva possa essere una chiave importante per uno sviluppo equilibrato e sostenibile di una comunità.

Nella sua visione più ampia, la giustizia riparativa, gli approcci e le pratiche riparative infatti non riguardano soltanto i comportamenti a rilevanza penale, ma le diverse criticità che possono generarsi nella comunità. Pertanto, seppure giovani e carcerati possano essere considerati “fili” fragili nella loro singolarità, riuniti possono riparare i lembi di un tessuto sociale sfilacciato, intrecciati possono creare nuovi tessuti o rafforzare quelli esistenti.

### LINEE DI AZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori didattici con il coinvolgimento di più soggetti provenienti dal mondo dell’Università, della scuola, delle professioni e di giovani interessati a un processo di integrazione e miglioramento della coesione sociale nonché a un processo professionalizzante.

In particolare, il progetto prevede:

- Un laboratorio di co-progettazione, o progettazione partecipata (da realizzare all’inizio del processo anche col fine di definire la progettazione esecutiva dell’intervento in funzione delle esigenze specifiche dell’utenza).

In collaborazione con la struttura carceraria, la realizzazione (totale o parziale) di:

- 1 laboratorio di manifattura e artigianato tessile,
- 1 laboratorio musicale,
- 1 laboratorio di educazione ambientale.

Alla chiusura del progetto:

- Un laboratorio di marketing e promozione territoriale all'interno del quale verrà creato un nuovo «brand» territoriale (in questa fase si ipotizza anche la realizzazione di un contest musicale legato alla figura di Fabrizio di André);
- Un laboratorio di creazione di impresa o start-up aziendale.
- 

### Fase del progetto 1

- 1) Attività di sensibilizzazione presso le scuole superiori e gli studenti universitari per la raccolta di adesioni di giovani al progetto (in collaborazione con Università e istituti scolastici)
- 2) Laboratorio comune di progettazione partecipata, realizzato in collaborazione con l'Università di Sassari e/o altri soggetti formatori. Fornisce nozioni di progettazione partecipata e usa «se stesso» come caso studio. Infatti, serve a definire la progettazione esecutiva (tempistiche, modalità didattiche), dei laboratori e delle attività successive in funzione sia delle esigenze reali dei partecipanti al laboratorio – garantendo la massima flessibilità e personalizzazione dell'offerta - che della situazione particolare di realizzazione (spazi a disposizione, normative sanitarie per emergenza COVID)

### Fase del progetto 2

Avvio dei laboratori tecnico pratici

- **Laboratorio di tessitura eco-compatibile**, realizzato in collaborazione con l'Istituto d'Arte di Tempio, artigiani del territorio e/o altri soggetti formatori. Prevede la realizzazione di prodotti tessili con materiali di derivazione naturale e la stampa/tintura con materiali naturali del territorio. Una parte di questo progetto verrà realizzato in collaborazione con la Casa di reclusione P. Pittalis coinvolgendo anche un gruppo di detenuti.  
Le attività del laboratorio artigianale-tessile, che verrebbero svolte in modo separato dagli ospiti della struttura, specie dove si collegheranno con quelle di branding territoriale – legate dunque alla realizzazione di oggetti che dovranno “esportare” e possibilmente “commercializzare” e far conoscere una immagine nuova e sana del territorio, possano svolgere alla perfezione alla natura di attività riparative – e anche fungere da tramite per il riavvicinamento fra la Casa di reclusione e il territorio che la ospita.
- **Laboratorio musicale**, realizzato in collaborazione con l'Istituto d'Arte di Tempio. Per mobilitare un'altra parte attiva della comunità giovanile del territorio, verrà realizzato anche un “contest” musicale, dedicato in particolare alla locale scena hip-hop. Il contest sarà dedicato alla figura di Fabrizio de André, il cantautore genovese che amò questi luoghi, per stabilire una linea di continuità fra una tradizione di produzione artistico-culturale di qualità, che si è sempre mossa in uno spirito di innovazione e di sperimentazione, con l'innovazione e i “fermenti” attuali, che si pongono in continuità e non in rottura con il passato. Una parte di questo progetto verrà realizzato in collaborazione con la Casa di reclusione P. Pittalis coinvolgendo anche un gruppo di detenuti.
- **Laboratorio di educazione ambientale**, presso CEDAP, in collaborazione con i giovani ex Servizio Civile che negli anni passati hanno lavorato presso questa struttura e che vogliono ora intraprendere un percorso professionalizzante nell'ambito del turismo sostenibile, anche nella

prospettiva dello sviluppo di un nuovo Museo di Arte Ambientale di Tempio. Oltre a fornire informazione ai giovani sul territorio e le sue risorse turistiche legate a forme di turismo eco-compatibile e a basso impatto, Vuole formare professionisti dell'educazione in grado di creare un'impresa turistica che sviluppi un modello innovativo di fruizione del territorio

- 

### **Fase del progetto 3**

Laboratorio di branding e marketing territoriale.

- Realizzato in collaborazione con Università di Sassari, Master in Diritto e Economia dell'Arte e altri soggetti formatori, riunisce i giovani partecipanti ai due laboratori pratici per fornire nozioni di marketing e branding, tutela del copyright anche in ambito digitale, e ha come attività centrale la creazione di un nuovo "brand" unitario per le attività turistiche e artigianali legato alla sostenibilità e alla tradizione locale.

### **Fase del progetto 4**

Laboratorio di creazione di impresa.

- Realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio e l'Università e le imprese locali. Si propone di instradare i giovani verso la scelta di un modello di attività (impresa, società, ONLUS, impresa sociale) illustrandone pregi e difetti e opportunità di finanziamento e tutoraggio per dare continuità alle competenze e abilità apprese nei laboratori.
- Idealmente al termine del progetto si creeranno da due a più gruppi formalizzati di giovani, uno attivo nell'ambito dell'artigianato, l'altro del turismo sostenibile, che si avvieranno al momento dell'impresa condividendo un brand che porterà nel loro futuro il segno dell'esperienza di Fermenti in Comune. Sarà il marchio dell'innovazione pulita – della trasformazione a impatto zero – della trasformazione sostenibile, che i giovani avranno il compito di portare nel territorio e in quelli circostanti.

### **Partner:**

Casa di reclusione "Paolo Pittalis", Nuchis; Università di Sassari: Dipartimento di Scienze Sociali (DUMAS); Dipartimento di Architettura (DADU); Istituti scolastici del territorio; Agenzia Regionale FO.RE.S.T.A.S., Unione dei Comuni dell'Alta Gallura, GAL Gallura; DECA Master (Master in Diritto e Economia dell'Arte), Associazioni giovanili: Mine vaganti, Officine condivise; Camera di Commercio di Sassari, CEDAP - Centro Educazione e documentazione Ambientale, Tempio.